

**Migrazione transnazionale e co-sviluppo tra Europa e Africa:
uno studio sul caso italo-senegalese**

Mamadou Moustapha Mbaye

**Dottore di ricerca in Sociologia e metodologia di ricerca/*Economie et Sociologie Rurales*
Università degli Studi di Milano – Universite de Thiès**

Processi di migrazione, squilibri e disuguaglianze internazionali, cooperazione (anche decentralizzata) e co-sviluppo non sono solo processi interconnessi ma richiedono analisi empiriche e interdisciplinari. Nel caso della migrazione e del co-sviluppo della cooperazione italo-senegalese, questa ricerca di dottorato diagnostica le politiche nazionali e della cooperazione e analizza l'intervento di diverse categorie di attori, in particolare, le organizzazioni di migranti nelle loro capacità condurre attività di co-sviluppo e il loro livello di coinvolgimento. Analizza i punti di forza e di debolezza della migrazione e del co-sviluppo italo-senegalesi. Analizza le esperienze di co-sviluppo avviate dai migranti e l'efficacia dei meccanismi di supporto per queste iniziative. Si mostra una grande eterogeneità di attori, il loro intervento, i flussi e livelli di loro rimesse, loro abilità e la valutazione dei prodotti e delle colture. Affronta anche i problemi di efficienza ed efficacia affrontati dagli attori statali nella cooperazione e scarsità di risorse, l'emarginazione delle associazioni di migranti relativamente più efficaci nei loro interventi a livello locale, le restrizioni notato nella loro mobilità, e il deficit di informazione degli attori di co-sviluppo, tra gli altri. La tesi si occupa dell'analisi dell'immigrazione senegalese in Italia con particolare attenzione alle politiche migratorie e alla determinazione transnazionale dei processi migratori. Inoltre, il tema della cooperazione allo sviluppo è affrontato nella specifica forma di "co-sviluppo", analizzando il contributo dei migranti senegalesi. Inoltre, questa ricerca ha studiato il coinvolgimento dei migranti nei processi di politica pubblica legati al co-sviluppo e propone un modello di co-sviluppo relativo alle pratiche transnazionali basato su un'interazione tra il migrante e il livello locale di sviluppo. La costruzione del modello di co-sviluppo ha servito a identificare le buone pratiche da sviluppare per rafforzare il ruolo degli immigrati senegalesi nello sviluppo del paese di origine e facilitare la cooperazione tra Italia e Senegal.